

## Il pesce dalla vita breve, se ne parla a Pisa

Author : Redazione

Date : 5 febbraio 2014



*Vive solo tre mesi, ed è per questo che un piccolo pesce del Mozambico dal nome impronunciabile cattura l'attenzione degli scienziati. Da domani a sabato 8 febbraio un simposio alla Scuola Normale*

Il *Nothobranchius furzeri* è un pesce del Mozambico, da anni al centro delle ricerche di laboratori di tutto il mondo che sperano di riuscire a stabilire i meccanismi genetici e cellulari che regolano l'invecchiamento. Ora un pool di scienziati da Asia, Stati Uniti ed Europa si ritroverà alla Scuola Normale dove verranno riportati per la prima volta i risultati della mappatura del genoma del *Nothobranchius* per discutere le implicazioni biologiche dei nuovi dati.

*Nothobranchius furzeri* è un piccolo pesce che vive esclusivamente nelle pozze temporanee che si formano durante la stagione delle piogge nel sud del Mozambico. Quando le pozze si seccano, tutti i pesci muoiono e sopravvivono solo le uova incistate nel fango secco. Dieci anni fa, **Alessandro Cellerino della Scuola Normale Superiore** ed il suo gruppo di ricerca hanno mostrato che questi pesci esotici sono i vertebrati dalla vita più breve, ed anche in laboratorio vivono pochi mesi, mostrando un ciclo vitale completo ma accelerato.

Ma è stato dimostrato che l'invecchiamento di *Nothobranchius furzeri* può essere rallentato da sostanze naturali: l'interesse per questi pesci non è quindi legato solo a una curiosità zoologica, quanto alla possibilità unica di facilitare lo studio dei processi che regolano il ciclo di vita degli organismi superiori grazie a un prezioso modello animale.

In questi dieci anni, oltre venti laboratori nel mondo hanno stabilito colonie di *Nothobranchius furzeri* nella convinzione che, grazie alla loro breve aspettativa di vita, questi pesci possano accelerare il progresso della conoscenza sui meccanismi genetici e cellulari dell'invecchiamento. Il simposio alla Normale, "*From bush to bench: 10 years of Nothobranchius furzeri as a model system in Biology*" riunisce per la prima volta i ricercatori che al pesciolino tropicale hanno dedicato i propri studi, per presentare i dati più recenti sulla biologia e sul genoma.

Il Simposio è il primo di una serie di tre Simposi che il **Laboratorio di Biologia della Scuola Normale Bio@SNS** organizza per presentare al mondo le proprie linee di ricerca. Il Laboratorio, che è stato rifondato nel 2013 ed è diretto dal professor Antonino Cattaneo, si inserisce nella tradizione di Neuroscienze della scuola pisana ma rappresenta anche il luogo dove nuove idee e programmi di ricerca in ambito biologico vengono incubate, prima di essere proposte come nuove linee di ricerca per la Scuola Normale Superiore. Gli altri Simposi si svolgeranno nei prossimi mesi e avranno per tema ricerche sull'Alzheimer e l'immunologia.